



Soprintendenza
archeologia belle arti
e paesaggio
per le province
di Brindisi, Lecce
e Taranto



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
ARCHIVIO DI STATO DI BRINDISI



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

DIPARTIMENTO DI
BENI CULTURALI

CHEMGAS

COMUNICATO STAMPA

Archivio di Stato di Brindisi

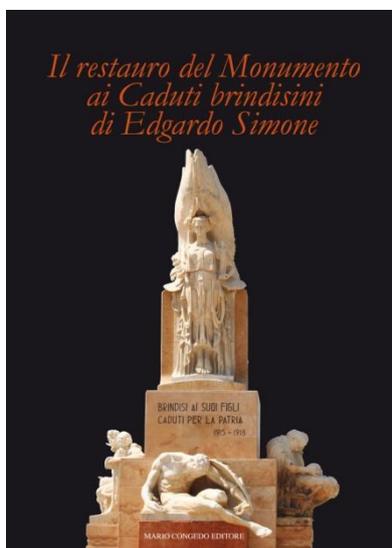
MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2018, ORE 18.30

Presentazione del volume

“Il Restauro del Monumento ai Caduti brindisini di Edgardo Simone”

a cura di Massimo Guastella

Mario Congedo Editore



Il restauro del Monumento ai Caduti brindisini, opera dello scultore Edgardo Simone, è il risultato di sinergie e collaborazioni che hanno visto insieme pubblico e privato: l'Amministrazione Comunale di Brindisi, che ha sollecitato l'intervento conservativo, e l'azienda CHEMGAS srl, che lo ha sostenuto economicamente, riconsegnando il Monumento alla comunità lo scorso 1 giugno, non solo nella sua pulitura e nel risarcimento filologico delle lacune, ma anche con una potenziata valorizzazione e fruizione notturna, grazie a un interessante e singolare progetto illuminotecnico.

A venti giorni dalla riconsegna del monumento alla città di Brindisi, ecco una nuova occasione di conoscenza di questa testimonianza dell'arte dedicata ai Cinquecento brindisini che immolarono la loro vita durante la Grande Guerra, la presentazione del volume "Il Restauro del Monumento ai Caduti brindisini di Edgardo Simone", a cura di Massimo Guastella, edito da Mario Congedo per i tipi della Collana TASC (Territorio Arti Visive e Storia dell'Arte Contemporanea), del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento.

L'opera sarà presentata domani, mercoledì 20 giugno, alle ore 18.30, presso l'Archivio di Stato di Brindisi, in piazza Santa Teresa 4, a pochi passi dal Monumento realizzato negli anni venti dello scultore Edgardo Simone e l'iniziativa gode del patrocinio delle manifestazioni per le Commemorazioni del Centenario della prima guerra mondiale : "Centenario Prima Guerra Mondiale 2014/2018".

Del restauro, delle problematiche di intervento, degli esami svolti sul marmo deteriorato, delle fonti d'archivio, della vicenda artistica dello scultore – nato a Brindisi nel 1890 e morto a Hollywood nel 1948 – parleranno gli studiosi che hanno partecipato alla stesura del volume.

A introdurre i lavori e fare gli onori di casa sarà la dottoressa Francesca Casamassima, direttrice dell'Archivio di Stato di Brindisi, che nel 2011 tenne a battesimo il volume dedicato a Edgardo Simone, che ha costituito il primo momento di studi monografici sullo scultore salentino.

Porterà il saluto istituzionale il dott. Santi Giuffrè, Commissario Straordinario del Comune di Brindisi, che "prende atto che è avvenuto un prezioso lavoro di cooperazione tra pubblico e privato, nato dal desiderio di conservare e tramandare un monumento, perché non vada disperso un tassello importante del patrimonio culturale della comunità che, messo insieme ad altre bellezze della stessa città, quella brindisina, ne rappresenta la storia e la cultura".

Interverrà Guido Bechi, presidente del C.d'A. della CHEMGAS srl, azienda che ha finanziato il restauro e la pubblicazione del volume, che si dice entusiasta della "adozione" di "un monumento della Città per restituirlo all'antico splendore, definendo in concreto per CHEMGAS la proposta di intervenire nel restauro del Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale realizzato nel secolo scorso dallo scultore Edgardo Simone".

La prof.ssa Letizia Gaeta, delegata del Rettore alla conoscenza, ricerca e messa in valore dei Beni Culturali dell'Università del Salento, coordinerà gli interventi previsti di introduzione ai lavori di Maria Piccarreta, Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Lecce Brindisi e Taranto, di Maria A. Ventricelli, funzionario dell'Archivio di Stato di Brindisi ("Il Monumento ai Caduti:

l'ubicazione del Monumento raccontata attraverso i documenti d'archivio”), della restauratrice del Monumento, Annalisa Gresti di San Leonardo (“Interventi di restauro sul Monumento ai Caduti di Edgardo Simone”), dei ricercatori del CNR, Giovanni Quarta e Davide Melica (“Dati preliminari sulle cause di un’alterazione cromatica del marmo bianco di Carrara: il caso del Monumento ai Caduti di Brindisi”), di Marco Piovella (“Progetto illuminotecnico del Monumento ai Caduti di Brindisi”), e, a conclusione, del curatore del volume, Massimo Guastella (“L’arte della Grande Guerra. Il Monumento ai Caduti brindisini di Edgardo Simone”).

Nel corso dell’iniziativa l’attore Gino Cesaria declamerà delle lettere scritte dall’artista Edgardo Simone da New York e da Chicago indirizzate ai Podestà brindisini a proposito delle collocazioni del suo monumento.

